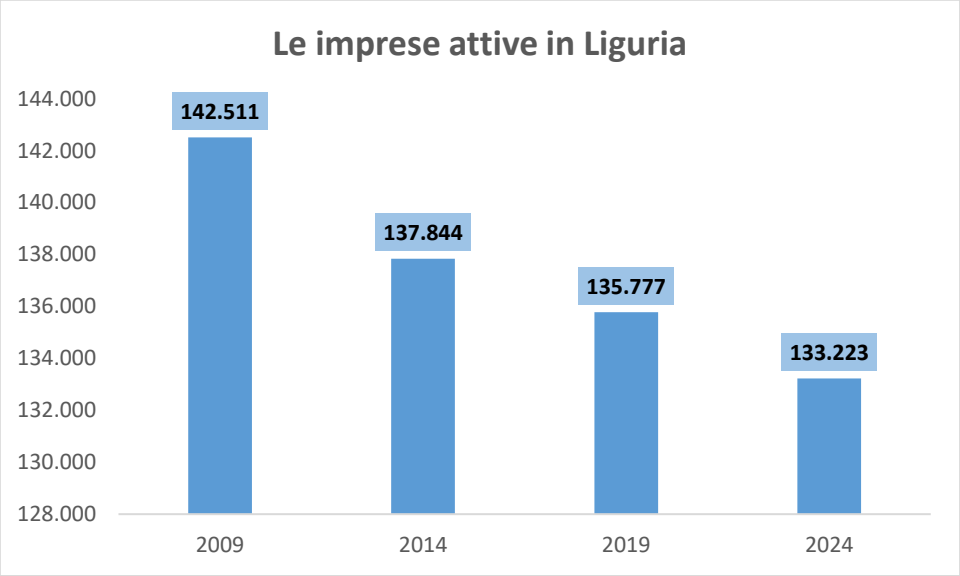
Camera di Commercio
Genova

STRUTTURA E DINAMICA DELLE IMPRESE LIGURI TRA IL 2009 E IL 2024

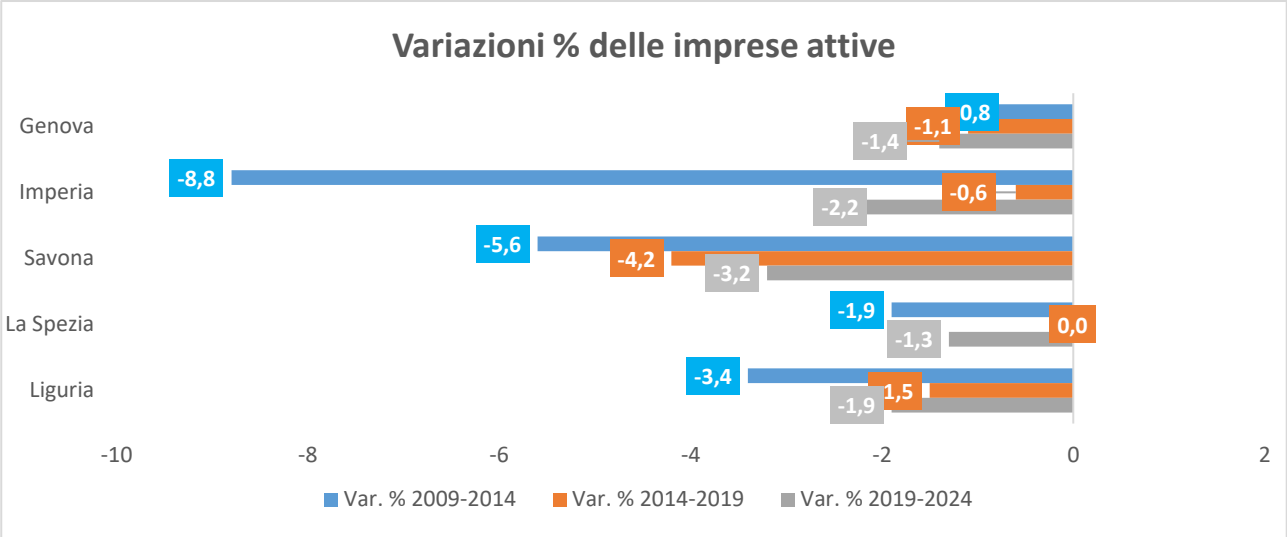
Nell'arco di tempo analizzato si assiste ad un graduale ridimensionamento del numero di **imprese attive** in Liguria: nel primo quinquennio (2009-2014) le imprese liguri si riducono del 3,4% passando da 142.511 a 137.844; nel secondo quinquennio (2014-2019) scendono a 135.777 (-1,5%), e tra il 2019 e il 2024 la riduzione è dell'1,9%, attestandosi a fine anno a 133.223 unità.



Genova si differenzia dalle altre province per aver registrato nel primo quinquennio la variazione più contenuta (-0,8%) a fronte di scostamenti molto importanti soprattutto a Imperia (-8,8%) e Savona (-5,6%).

Tra il 2014 e il 2019 il capoluogo registra una variazione negativa pari all'1,1%; migliore è stata la situazione a Imperia (-0,6%) e alla Spezia (0,0%) mentre Savona è la provincia ad aver accusato più malessere (-4,2%).

Infine tra il 2019 e il 2024 le variazioni oscillano tra -1,3% della Spezia e -3,2% di Savona.

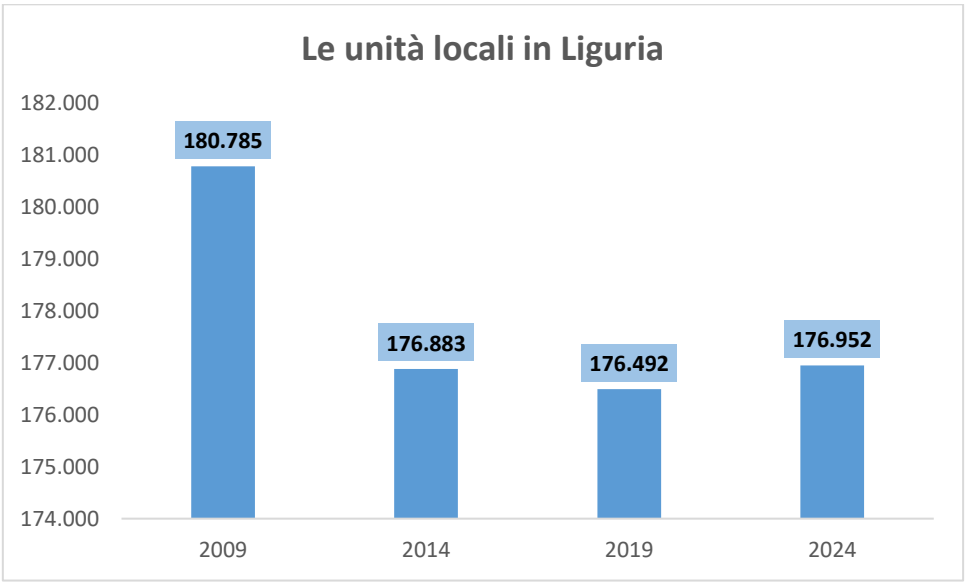


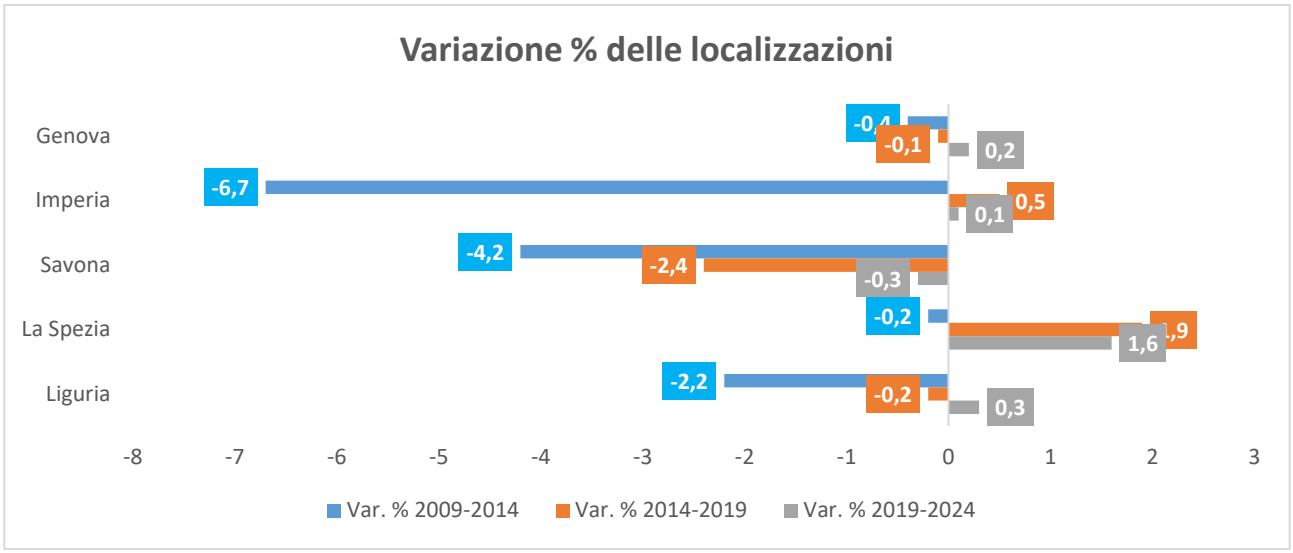
Le **localizzazioni** hanno subìto una contrazione più contenuta fino al 2019, per poi registrare una lieve crescita, sia a livello regionale che provinciale.

In Liguria, tra il 2009 e il 2014, le unità locali si sono ridotte del 2,2%, passando da 180.785 a 176.883 unità: il ponente ha registrato la perdita maggiore (Imperia -6,7%, Savona -4,2%) rispetto al levante (Genova -0,4% e La Spezia -0,2%).

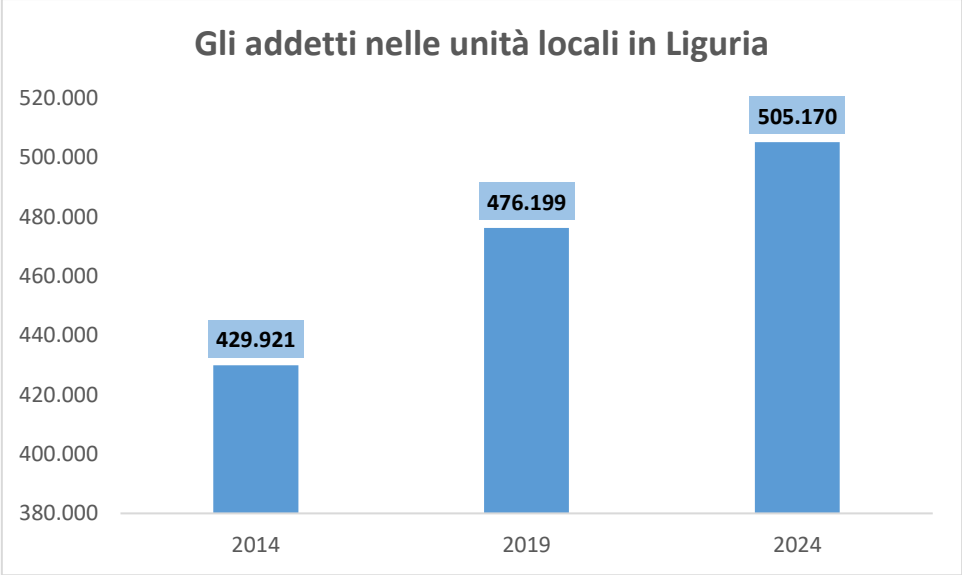
Nel secondo quinquennio il decremento si è notevolmente ridimensionato: in Liguria le localizzazioni sono calate dello 0,2%, con Savona che ha registrato la flessione maggiore (-2,4%), seguita da Genova (-0,1%). Imperia e La Spezia, invece, hanno riportato variazioni positive, rispettivamente +0,5% e +1,9%.

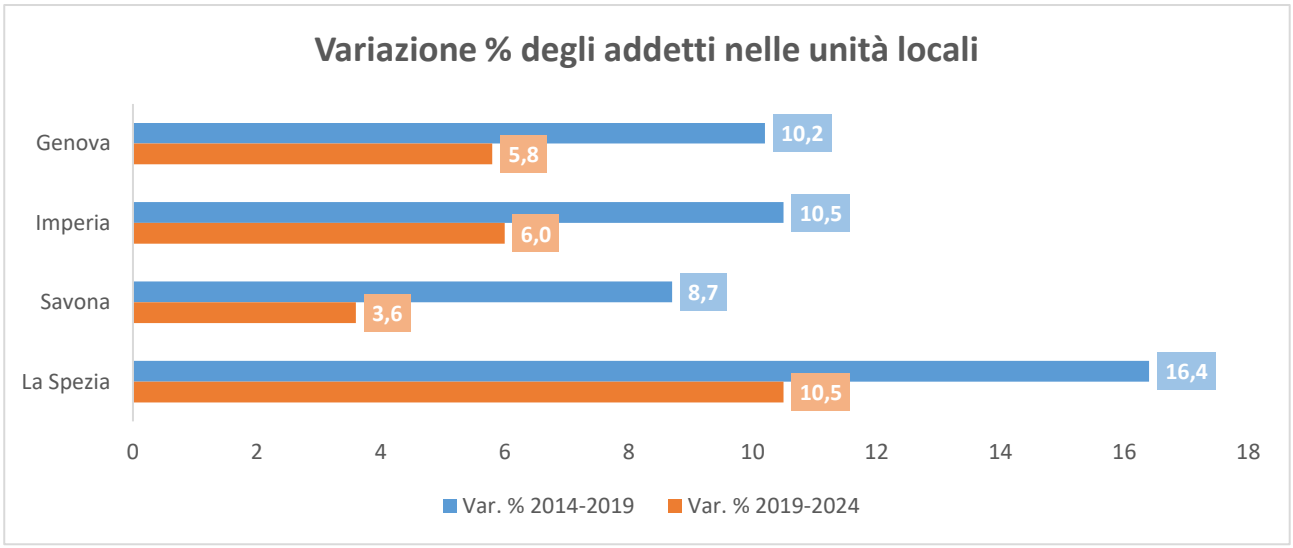
Nell'ultimo periodo esaminato (2019-2024) si rileva una crescita regionale dello 0,3%: alla Spezia il valore più alto (+1,6%), a Savona quello più basso (-0,3%).



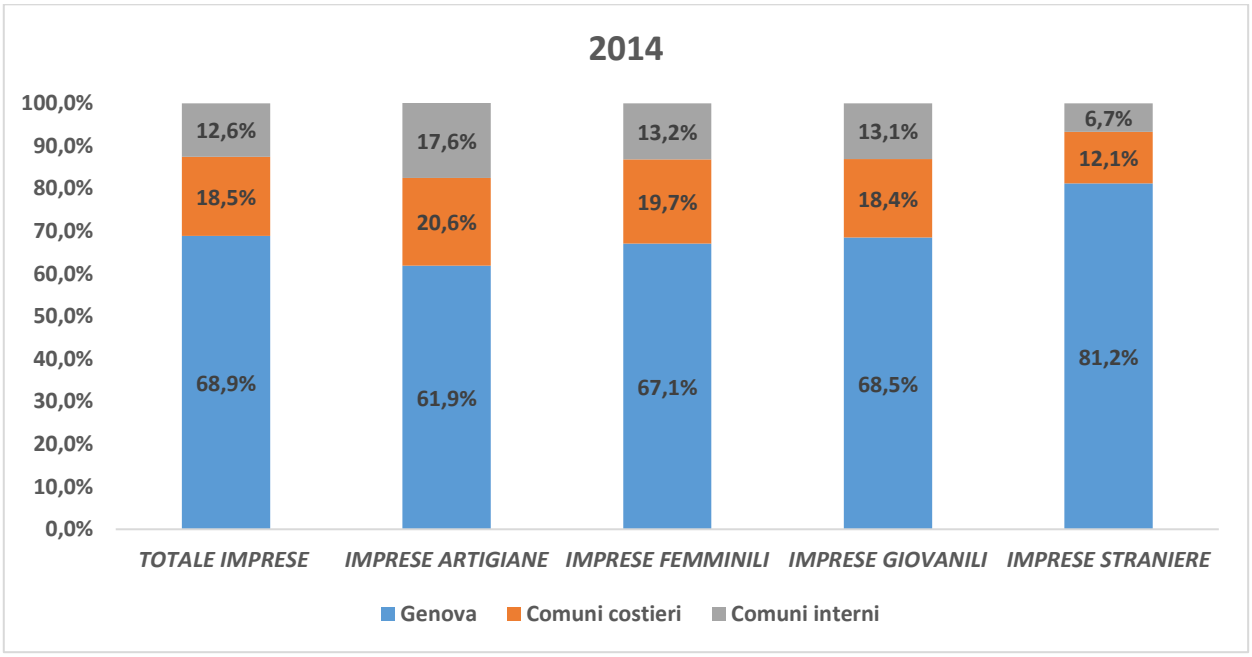


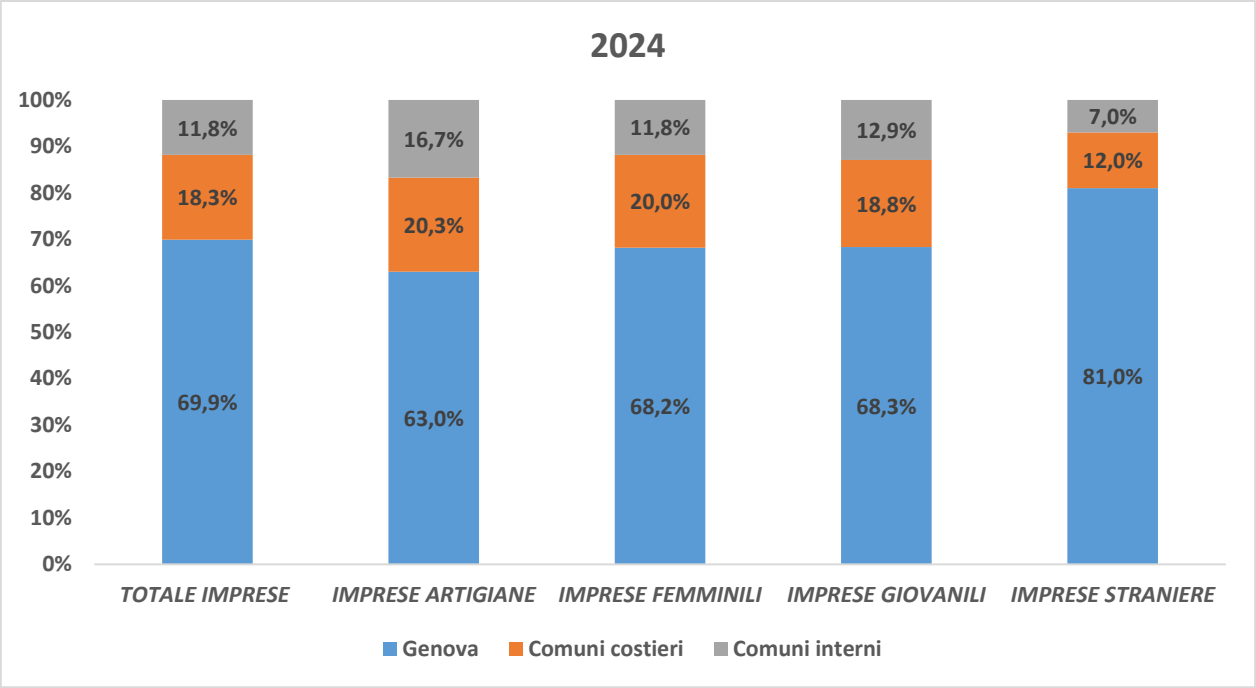
Gli **addetti nelle unità locali**, contabilizzati a partire dal 2014, risultano in costante crescita in tutte e quattro le province (a parte il 2020).



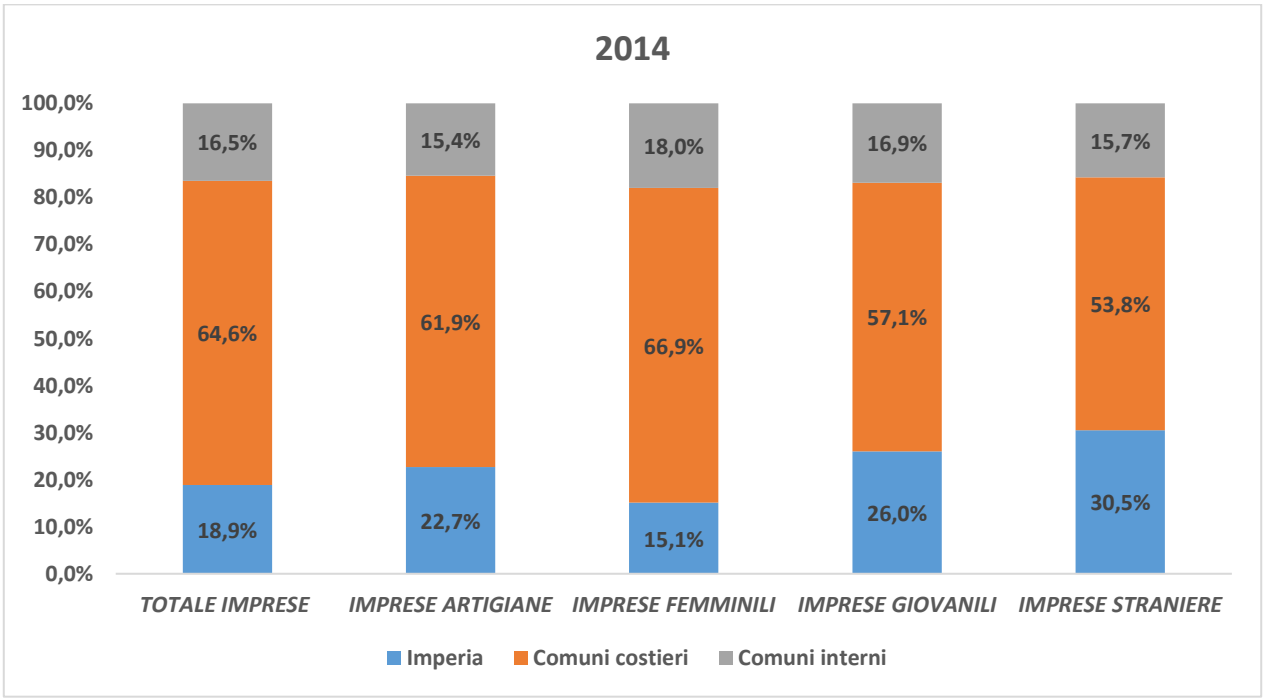


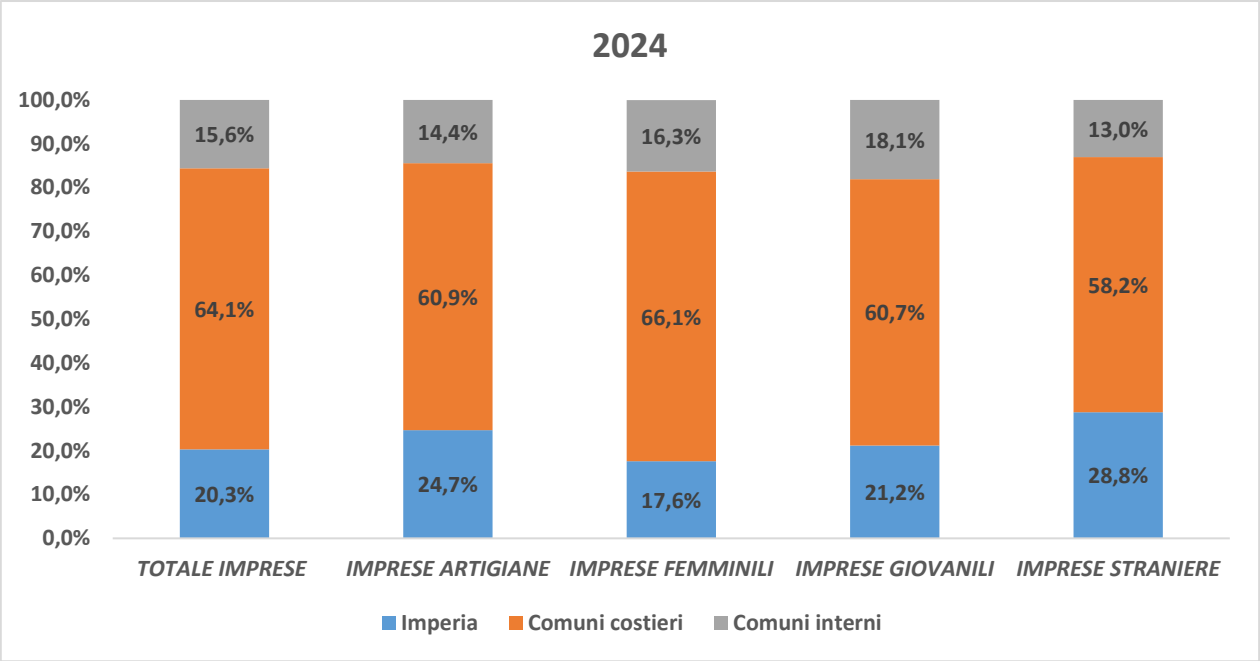
Nella provincia di Genova, tra il 2014 e il 2024, il numero di imprese localizzate nel capoluogo si riduce dell'1,1%, nei comuni costieri del 3,9% e in quelli interni dell'8,7%. Le imprese artigiane si contraggono in tutte e tre le aree (Genova -1,8%, costa -4,9%, interno -9,4%). Le imprese femminili registrano un lieve calo nel comune di Genova (-0,8%) e nei comuni costieri (-0,4%), più consistente nei comuni interni (-12,3%). Le imprese giovanili sono quelle più penalizzate, riducendosi del 21,0% a Genova, del 18,9% nei comuni costieri e del 22,6% nell'interno della provincia. Infine per le imprese straniere si registra un consistente aumento in tutte e tre le aree: Genova +46,6%, costa +45,9% e interno +53,7%.



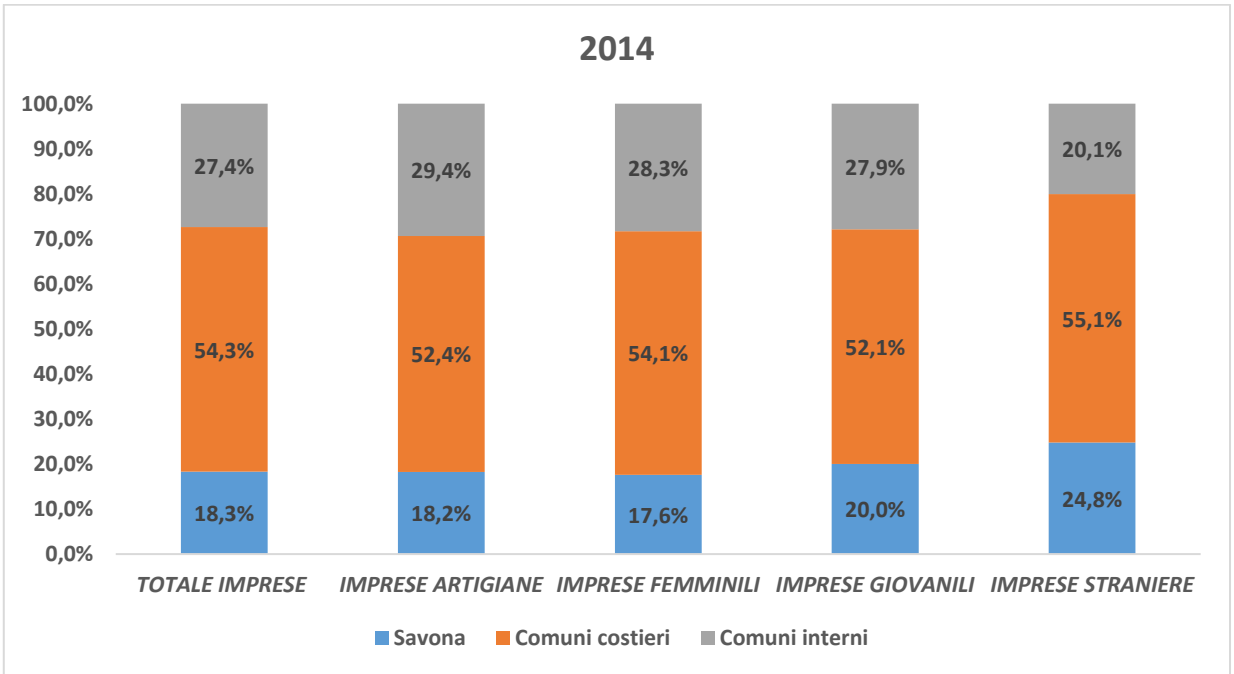


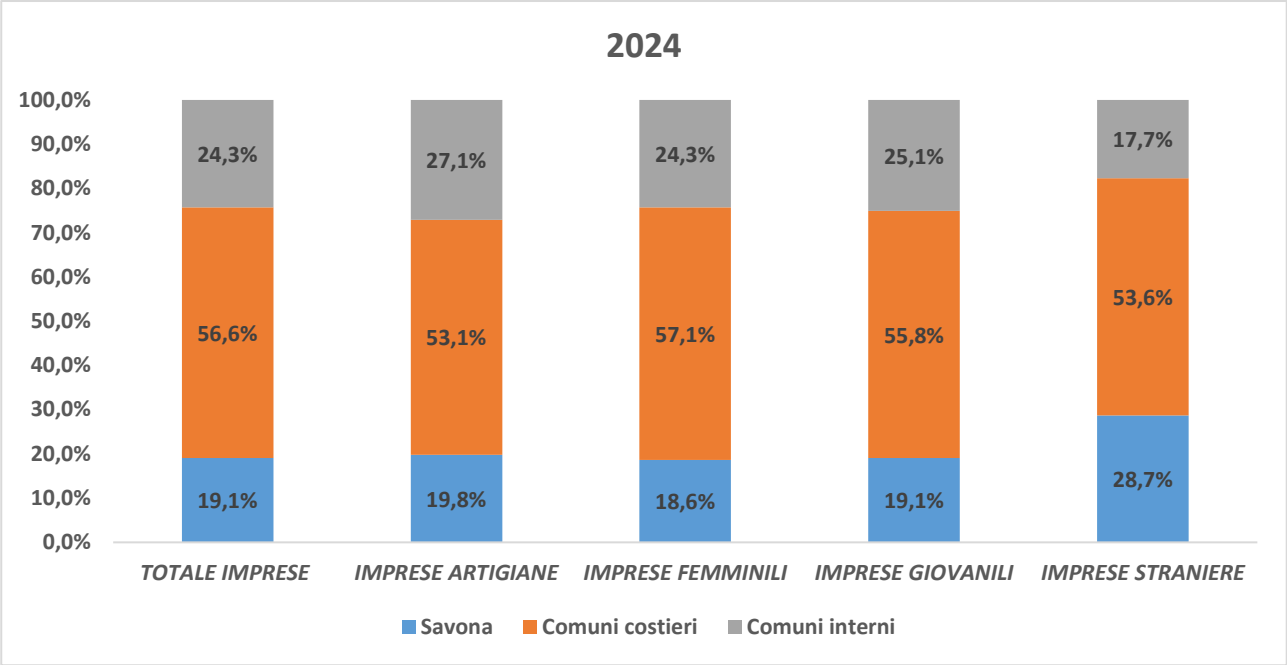
In provincia di Imperia, tra il 2014 e il 2024, cresce il numero di imprese localizzate nel capoluogo (+4,2%) mentre i comuni costieri e interni registrano un calo (rispettivamente -3,2% e -10,0%). In aumento le imprese artigiane a Imperia (+11,4%) e sulla costa (+0,9%) mentre si riducono nell'area interna (-5,2%). Le imprese femminili crescono a Imperia (+7,1%) e si contraggono nei comuni costieri (-9,4%) e interni (-21,4%). Drastico calo delle imprese giovanili nel capoluogo imperiese (-28,2%), più contenuto sulla costa (-6,6%) e nell'interno della provincia (-14,1%). Infine le imprese straniere crescono in tutte e tre le aree: Imperia +32,0%, costa +51,0% e interno +9,2%.



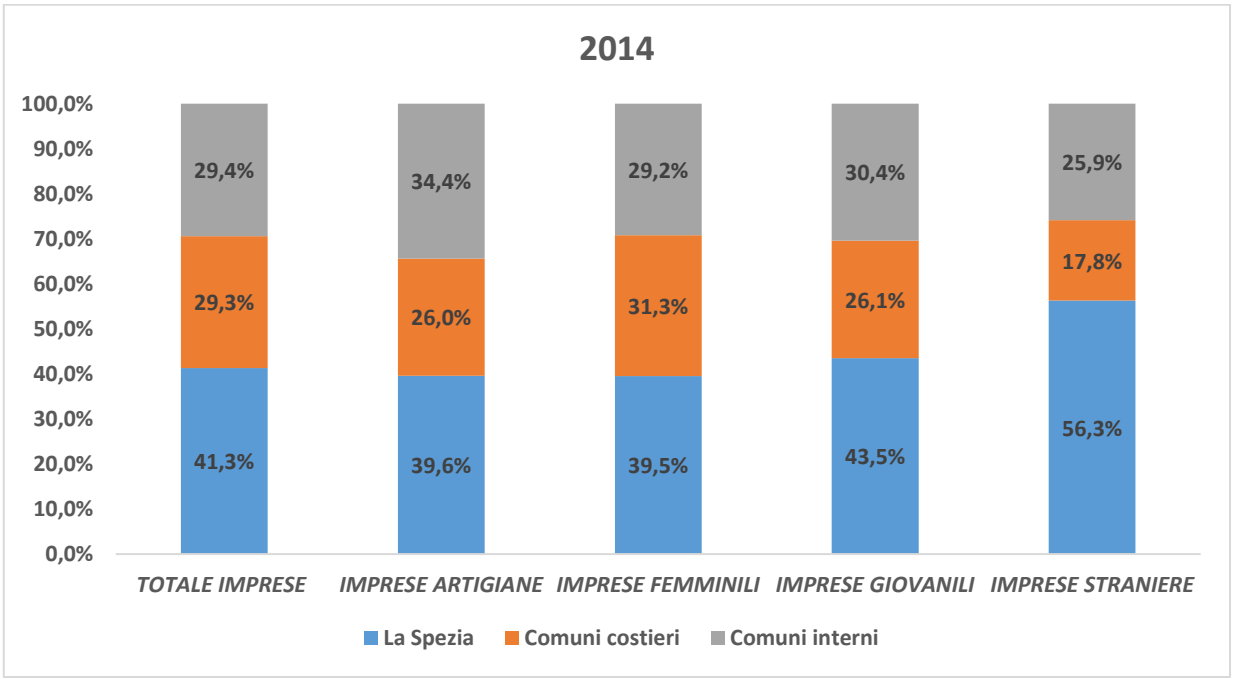


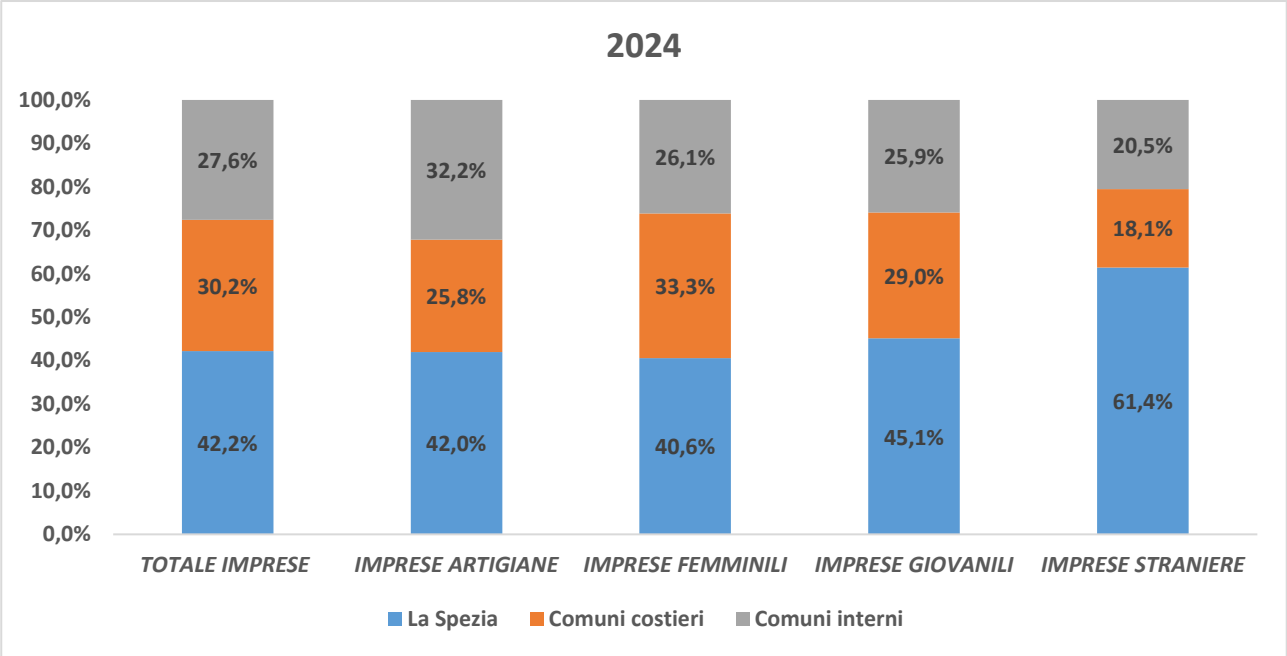
La provincia di Savona registra, tra il 2014 e il 2024, un decremento diffuso delle imprese su tutto il territorio: nel capoluogo il calo è pari al 3,7%, nei comuni costieri al 7,8% e in quelli interni all'8,1%. Analogo andamento per le imprese artigiane (Savona -2,2%, costa -13,6%, interno -9,4%), per quelle femminili (Savona -4,4%, comuni costieri -8,6% e comuni interni -12,8%) e per quelle giovanili (nel capoluogo -25,0%, sulla costa -20,0%, nell'interno della provincia -23,6%). Uniche a crescere sono le imprese straniere: a Savona +48,3%, sulla costa +21,3% e nell'interno +16,3%.





Nell'estremo levante si registra tra il 2014 e il 2024 un incremento delle imprese nel comune capoluogo (+0,8%) e nei comuni costieri (+1,8%), un calo nella zona interna (-7,2%). In diminuzione su tutto il territorio le imprese artigiane: La Spezia -1,6%, costa -8,3%, interno -13,6%. Le imprese femminili crescono alla Spezia (+1,8%) e sulla costa (+5,1%), calano nell'interno (-8.6%). Di segno negativo l'andamento delle imprese giovanili (La Spezia -20,2%, costa -14,6%, interno -35,2%), in aumento le imprese straniere nel comune capoluogo (+50,6%), nei comuni costieri (+39,3%) e nei comuni interni (+12,7%).




2024
100,0%
90,0%
80,0%
70,0%
60,0%
50,0%
40,0%
30,0%
20,0%
10,0%
0,0%
27,6%
30,2%
42,2%
32,2%
25,8%
42,0%
26,1%
33,3%
40,6%
25,9%
29,0%
45,1%
20,5%
18,1%
61,4%
TOTALE IMPRESE
IMPRESE ARTIGIANE
IMPRESE FEMMINILI
IMPRESE GIOVANILI
IMPRESE STRANIERE
La Spezia
Comuni costieri
Comuni interni